



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15.04.2024 CONVOCATA ALLE ORE 11.00

### O.D.G.:

- 1. Regolamento sulla tracciabilità: incontro con i rappresentanti delle imprese lapidee;**
- 2. Comunicazioni del Presidente.**

Sono presenti: il presidente Nicola Marchetti e i consiglieri Gianmaria Nardi, Alberta Musetti, Marzia Butteri, Koudsi Hicham, Massimiliano Bernardi, Matteo Martinelli e Filippo Mirabella.

Presenziano alla seduta: la sindaca Serena Arrighi, il dirigente Giuseppe Bruschi, la funzionaria Laura Oberti e i rappresentanti delle imprese lapidee Manuela Paladini, Roberto Vetrugno, Giacomo Cucurnia, Matteo Venturi, Fabrizio Santucci, Gregorio Job e Federica Guadagni.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 11.07.

Il presidente Marchetti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Il Presidente comunica che sono stati organizzati due tavoli di informazione e partecipazione utili a rendere concreta una campagna di ascolto in materia di tracciabilità, uno con i sindacati e uno con i rappresentanti di Legambiente, mentre nella riunione odierna la discussione avverrà con la parte datoriale.

La sindaca Arrighi afferma che il Regolamento all'ordine del giorno è funzionale alla filiera corta sviluppando un sistema di tracciabilità realizzato, in applicazione della L.R.T. n. 35/2015, in due fasi: dalla cava alla pesa e dalla pesa all'opificio. La Sindaca sottolinea l'importanza della tracciabilità dei prodotti sostitutivi dei materiali da taglio che dà la possibilità di creare un'economia alternativa.

Il rappresentante di Confindustria Santucci esprime perplessità sull'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio, soprattutto per quanto riguarda le piccole imprese, considerando l'elevata competitività che oggi caratterizza il mercato del marmo con l'affermarsi di Paesi come la Grecia e la Turchia. Il rappresentante propone di eliminare gli informi dal calcolo del computo relativamente al 50% della filiera corta.

La sindaca Arrighi risponde che è in vigore una legge regionale da rispettare e ritiene scorretto togliere gli informi dal conteggio rispetto a una situazione che riscontra, indipendentemente dalle dimensioni delle aziende, maggiori difficoltà sugli ordinari. La Sindaca



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

invita gli utenti a concentrarsi sul Regolamento di tracciabilità più che sul 50% fissato dalla legge regionale e manifesta la sua volontà politica di portare avanti tutti gli imprenditori che, con impegno ed efficacia, svolgono l'attività di estrazione nel settore lapideo.

La rappresentante di Confindustria Guadagni informa che alcune imprese, in particolare i laboratori del marmo, hanno timore nell'adozione del nuovo sistema di tracciabilità che richiede quotidianamente dei dati, oltre al fatto che alcune aziende si troveranno con maggiori restrizioni rispetto ad altre.

Il rappresentante di Confindustria Santucci informa che sarà presentato, a breve, un documento con evidenziate le criticità riscontrate nella proposta di Regolamento sulla tracciabilità presentata dall'Amministrazione comunale. Il rappresentante chiede se i dati di lavorazione del materiale da taglio possono essere trasmessi con cadenza settimanale anziché giornaliera.

La sindaca Arrighi risponde che la richiesta di dati giornalieri è una scelta politica fatta nell'obiettivo di garantire la massima trasparenza.

Il dirigente Bruschi legge il testo dell'art. 38, comma 5, della L.R.T. n. 35/2015 in cui la Regione Toscana richiede l'adozione di un sistema di tracciabilità del prodotto che dia garanzie effettive, come di seguito indicato: *'Il termine di scadenza dell'autorizzazione o della concessione di cui ai commi 3 e 4, può essere incrementato di ulteriori due anni, su domanda dell'interessato, per le imprese registrate ai sensi del reg. (CE) 1221/2009; inoltre può essere incrementato sino ad un massimo di complessivi venticinque anni, su domanda dell'interessato, e previa stipula di una convenzione con l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale, da dimostrarsi mediante un sistema di tracciabilità del prodotto che dia garanzia effettiva e con l'eventuale impegno allo sviluppo di un progetto di interesse generale per il territorio che attraverso nuovi investimenti sia in grado di generare un impatto positivo sull'occupazione, sull'ambiente e sulle infrastrutture'*.

Il rappresentante di CNA Massa-Carrara Vetrugno domanda se sia stata presa in considerazione la casistica di quando il blocco viene lavorato nella notte e subito trasportato al cliente.

Il dirigente Bruschi risponde che, prima di stilare il testo della proposta di Regolamento sulla tracciabilità, è stata considerata come casistica normale quella di prevedere che le lastre rimangano almeno un giorno dove sono state segate.



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

La rappresentante di CNA Massa-Carrara Paladini esprime la preoccupazione nell'obbligo quotidiano delle imprese di trasferire i dati di lavorazione del materiale da taglio al server del Comune di Carrara.

La sindaca Arrighi risponde che si tratta di un file strutturato producibile da qualsiasi software precisando che non viene condannato un errore fatto in buona fede purché venga tracciato.

La rappresentante di Confindustria Guadagni chiede se sia possibile sostituire nel primo periodo la scadenza biennale sulle percentuali di lavorazione con una scadenza quadriennale, considerando il fatto che alcune imprese hanno uno stock in magazzino di blocchi non lavorati.

Il dirigente Bruschi risponde che la scadenza biennale è già definita all'interno di un Regolamento comunale, dunque per cambiarla bisognerebbe modificare la 'Disciplina di attuazione per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la concessione degli Agri marmiferi del Comune di Carrara'.

Il rappresentante di Confindustria Santucci chiede a che scopo venga richiesto il censimento dei blocchi e perché la tracciabilità cava-pesa sia obbligatoria per tutti.

Il dirigente Bruschi risponde che il censimento dei blocchi serve per sapere, durante il passaggio in Pesa, il peso di ciascun blocco nel caso di carichi multipli, oltre a essere un dato importante per conoscere le caratteristiche geologiche di un giacimento, mentre la tracciabilità cava-pesa, riguardando le operazioni che si realizzano nella cava, fornisce dati importanti per il Comune.

La sindaca Arrighi afferma che gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale nel proporre il Regolamento di tracciabilità sono sia quello di dare un valore aggiunto al materiale lapideo, anche in funzione di un ipotetico brevetto, sia di controllare le autodichiarazioni delle imprese come attività di anticorruzione. La Sindaca si augura che tutte le aziende abbiano un interesse a svolgere l'attività di tracciabilità e comunica che saranno fatte le opportune valutazioni delle proposte che saranno presentate dalle parti allo scopo di redarre un sistema di tracciabilità il più efficiente possibile.

La rappresentante di Confindustria Guadagni ritiene eccessiva la penalità disciplinata nell'art. 11, comma 1, del succitato Regolamento.

La sindaca Arrighi risponde che si tratta di una sanzione applicabile a seguito di un controllo a campione finalizzato a verificare se quanto trasmesso, con cadenza giornaliera, dai concessionari escavatori o, eventualmente dagli operatori economici formalmente delegati, corrisponda alla effettiva esecuzione delle attività realizzate nel sistema produttivo locale.



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

Il rappresentante di Confindustria Santucci chiede se i dati raccolti saranno pubblici.

La sindaca Arrighi risponde che i dati verranno trasferiti al Comune in forma criptata.

Il consigliere Bernardi crede che alcune aziende non riusciranno a lavorare il 50% del materiale da taglio con il rischio di essere assorbite da imprese più grandi, che saranno le uniche in grado di adempiere tale obbligo, e ricorda che più volte ha invitato l'Amministrazione comunale a intervenire per chiedere alla Regione Toscana una modifica della L.R.T. n. 35/2015. Il consigliere fa presente che alcune imprese eseguono già, con efficacia ed efficienza, l'attività di tracciabilità e ritiene che il Comune non doveva entrare nel merito della tracciabilità esponendosi a eventuali ricorsi ma doveva limitarsi, come enunciato nell'art. 39, comma 1 lettera b), della L.R.T. n. 35/2015, a definire i criteri e le modalità per la valutazione del rispetto dell'impegno alla lavorazione di almeno il 50% del materiale ad taglio.

La sindaca Arrighi risponde che la succitata legge regionale è stata redatta nell'anno 2015, momento in cui la precedente Amministrazione comunale, di cui il consigliere Bernardi faceva parte, poteva intervenire per richiedere una revisione e crede che sia più utile trovare un punto d'incontro con le imprese anziché utilizzare i ricorsi come mezzo per contestare l'operato pubblico.

Il rappresentante di Confindustria Venturi esprime perplessità sulla ricaduta locale che tale sistema può avere riducendo la marginalità delle imprese, che si trovano ad affrontare, con urgenza, oneri quotidiani in un contesto sempre più difficile e competitivo con il rischio di chiudere.

Il consigliere Nardi ritiene che solo applicando il sistema di tracciabilità, proposto sulla base di esperienze esistenti, sia possibile riscontrare eventuali problematiche e intervenire per migliorarlo ricordando che la filiera locale serve a prorogare la concessione di un bene pubblico.

La sindaca Arrighi esprime la sua volontà di prendere in esame le difficoltà riscontrate nel Regolamento ed eventuali proposte costruttive attraverso un rapporto di collaborazione con le aziende, ma pur sempre nell'esigenza di applicare la legge. La Sindaca fa notare che sono le imprese a fare la filiera e su di esse grava solo l'onere di trasmettere al Comune i dati elaborati.

Il presidente Marchetti ringrazia i presenti per la partecipazione alla riunione odierna e dichiara chiusa la seduta alle ore 12.35.

Il Presidente  
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante  
F.to Erika Evangelisti